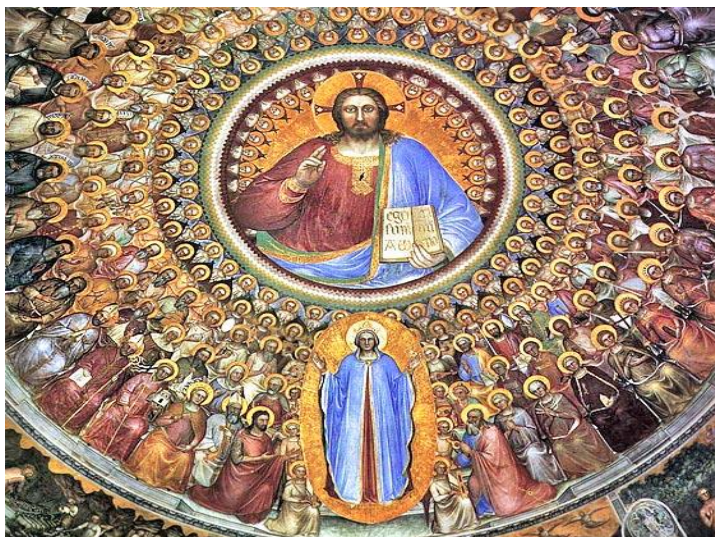


## Parrocchia Sant'Antonio Taumaturgo - TRIESTE

# VITA DI COMUNITÀ

Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo 3,1-3  
Carissimi, vedete quale grande amore ci ha dato il Padre per essere chiamati figli di Dio, e lo siamo realmente! Per questo il mondo non ci conosce: perché non ha conosciuto lui. Carissimi, noi fin d'ora siamo figli di Dio, ma ciò che saremo non è stato ancora rivelato. Sappiamo però che quando egli si sarà manifestato, noi saremo simili a lui, perché lo vedremo così come egli è. Chiunque ha questa speranza in lui, purifica se stesso, come egli è puro.



**dal 30 ottobre al 5 novembre 2023**

sito [santantonionuovo.com](http://santantonionuovo.com)  
Facebook Parrocchia di Sant'Antonio Taumaturgo – Trieste

**dai «Discorsi» di san Bernardo, abate** A che serve dunque la nostra lode ai santi, a che il nostro tributo di gloria, a che questa stessa nostra solennità? Perché ad essi gli onori di questa stessa terra quando, secondo la promessa del Figlio, il Padre celeste li onora? A che dunque i nostri encomi per essi? I santi non hanno bisogno dei nostri onori e nulla viene a loro dal nostro culto. E' chiaro che, quando ne veneriamo la memoria, facciamo i nostri interessi, non i loro. Per parte mia devo confessare che, quando penso ai santi, mi sento ardere da grandi desideri. Il primo desiderio, che la memoria dei santi o suscita o stimola maggiormente in noi, è quello di godere della loro tanto dolce compagnia e di meritare di essere concittadini e familiari degli spiriti beati, di trovarci insieme all'assemblea dei patriarchi, alle schiere dei profeti, al senato degli apostoli, agli eserciti numerosi dei martiri, alla comunità dei confessori, ai cori delle vergini, di essere insomma riuniti e felici nella comunione di tutti i santi. Ci attende la primitiva comunità dei cristiani, e noi ce ne disinteresseremo? I santi desiderano di averci con loro e noi e ce ne mostreremo indifferenti? I giusti ci aspettano, e noi non ce ne prenderemo cura? No, fratelli, destiamoci dalla nostra deplorabile apatia. Risorgiamo con Cristo, ricerchiamo le cose di lassù, quelle gustiamo. Sentiamo il desiderio di coloro che ci desiderano, affrettiamoci verso coloro che ci aspettano, anticipano con i voti dell'anima la condizione di coloro che ci attendono. Non soltanto dobbiamo desiderare la compagnia dei santi, ma anche di possederne la felicità. Mentre dunque bramiamo di stare insieme a loro, stimoliamo nel nostro cuore l'aspirazione più intensa a dividerne la gloria. Questa bramosia non è certo disdicevole, perché una tale fame di gloria è tutt'altro che pericolosa. Vi è un secondo desiderio che viene suscitato in noi dalla commemorazione dei santi, ed è quello che Cristo, nostra vita, si mostri anche a noi come a loro, e noi pure facciamo con lui la nostra apparizione nella gloria. Frattanto il nostro capo si presenta a noi non come è ora in cielo, ma nella forma che ha voluto assumere per noi qui in terra. Lo vediamo quindi non coronato di gloria, ma circondato dalle spine dei nostri peccati. Si vergogni perciò ogni membro di far sfoggio di ricercatezza sotto un capo coronato di spine. Comprendi che le sue eleganze non gli fanno onore, ma lo espongono al ridicolo. Giungerà il momento della venuta di Cristo, quando non si annunzierà più la sua morte. Allora sapremo che anche noi siamo morti e che la nostra vita è nascosta con lui in Dio. Allora Cristo apparirà come capo glorioso e con lui brilleranno le membra gloriose. Allora trasformerà il nostro corpo umiliato, rendendolo simile alla gloria del capo, che è lui stesso.

Nutriamo dunque liberamente la brama della gloria. Ne abbiamo ogni diritto. Ma perché la speranza di una felicità così incomparabile abbia a diventare realtà, ci è necessario il soccorso dei santi. Sollecitiamolo premurosamente. Così, per loro intercessione, arriveremo là dove da soli non potremmo mai pensare di giungere.



---

## Celebrazioni di novembre

### **MARTEDÌ 31 ottobre**

ore 17.40 Celebrazioni primi vesperi

ore 18.00 Messa di tutti i santi

### **MERCOLEDÌ 1 NOVEMBRE SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI**

*È una festa da santificare partecipando alla S. Messa.*

**Orario festivo ore 8.00 - ore 9.00- ore 10.15 - ore 11.30 -Ore 18.00**

**ore 18.00 celebra il Vescovo**

*per l'ordine delle professioni infermieristiche*

### **GIOVEDÌ 2 NOVEMBRE - COMMEMORAZIONE DEI FEDELI DEFUNTI**

Orario Sante Messe ore 7.30 – 9.30 - ore 10.30

Ore 17.30 Rosario per tutti i defunti

**Ore 18.00 Concelebrazione per tutti i defunti**

Ore 20.30 in cattedrale Veglia di S. Giusto

### **VENERDÌ 3 NOVEMBRE - SOLENNITÀ DI S. GIUSTO**

**il Vescovo presiede la Concelebrazione Eucaristica**

in Cattedrale alle ore 10.00

*In parrocchia le Sante Messe alle ore 7.30 e alle ore 9.30. – 18.00*

### **OGNI SERA nel mese di novembre**

**Ore 17.30 recita del rosario per i defunti e S. Messa**

---

## SANTE MESSE PER I DEFUNTI

Chi desidera celebrare Sante Messe per i defunti può scrivere i loro nomi nella scheda all'interno della busta con la propria offerta libera. *Le messe saranno celebrate durante l'anno per tutti i defunti.*

Chi desidera Sante Messe per singoli defunti può rivolgersi in sacrestia per fissare le date anche per tutto l'anno 2024.

## INDULGENZA PER I DEFUNTI

**Si può ottenere l'indulgenza a favore dei defunti dalle ore 12.00 del 1 novembre a tutto il 2 novembre** visitando la chiesa parrocchiale o il cimitero una sola volta al giorno secondo le disposizioni richieste: preghiera del Padre nostro, del Credo, e di una preghiera secondo le intenzioni del Papa. **È richiesta la confessione sacramentale e la comunione partecipando alla messa entro otto giorni.** Nell'ottavario dei defunti si può ottenere l'indulgenza visitando il cimitero

Il Gruppo Giovani della parrocchia Sant'Antonio T. vi invita a

## *i Mercoledì della Bioetica*

Tre chiacchierate con il prof. MARTINOLLI su...

- Eutanasia
- Fecondazione assistita ed etica della ricerca clinica
- Identità di genere

primo appuntamento  
mercoledì 8 novembre

Gli incontri sono rivolti a giovani  
tra i 17 e i 30 anni

ore 20:15 presso Oratorio Sant'Antonio T., via Paganini 6 - Il piano